



12/2021

Scrapie degli ovini

Encefalopatia spongiforme trasmissibile degli ovicaprini. Il periodo d'incubazione dura diversi anni; l'esito della malattia è sempre letale.

1 Specie ricettive

Ovini, caprini.

2 Agente patogeno

Prioni (PrP^{Sc}: un isomero della proteina prionica PrP^C resistente alla proteasi). I prioni sono caratterizzati da un'elevata resistenza al calore, alle radiazioni UV e ionizzanti, come pure ai disinfettanti. Sono sensibili alle sostanze dotate di forte potere ossidante (ipoclorito di sodio, commercializzato comunemente come candeggina, acqua di Javel o acqua di Labarraque). Per inattivare l'agente patogeno è necessario un trattamento in autoclave di almeno 20 min., a 133 °C e 3 bar.

3 Decorso clinico / Patologia

Il decorso della malattia è subacuto o cronico-progressivo, con un esito sempre letale. Si osservano disturbi comportamentali – paura, aggressività, fissità dello sguardo – e disturbi locomotori – come movimenti anormali degli arti anteriori, causa di un'andatura simile al trotto, debolezza degli arti posteriori o cadute improvvise – nonché disturbi della sensibilità – un forte prurito, tipico della malattia, porta l'animale a sfregarsi contro gli oggetti, danneggiando così il vello. Inoltre, l'animale muove le labbra in modo insolito, come se si trattasse di un riflesso nervoso. Accanto a questi sintomi si manifestano disturbi generali, con dimagrimento e calo della produttività. A livello clinico, un'infezione dovuta all'agente responsabile della scrapie non può essere distinta da un'infezione dovuta all'agente responsabile della BSE. Negli ultimi anni, sempre più sovente sono state descritte forme atipiche, che si distinguono dalla forma classica per le loro caratteristiche neuropatologiche. In alcuni Paesi, e anche in Svizzera, la prevalenza della forma atipica supera nettamente quella della forma classica.

4 Distribuzione

La malattia è presente in tutto il mondo, fatta eccezione per Australia e Nuova Zelanda. La scrapie è stata descritta per la prima volta nel 1732 in Germania. È endemica in Irlanda, Francia, Islanda, Grecia e Cipro. In Gran Bretagna e nei Paesi Bassi, la scrapie classica è stata quasi eradicata grazie a un programma di riproduzione genetica. Si verificano casi sporadici in tutta Europa. In Svizzera, il primo caso di questa malattia è stato accertato nel 1981.

5 Epidemiologia

La scrapie può essere trasmessa verticalmente, dalla madre all'agnello o al capretto. È possibile anche la trasmissione orizzontale della malattia. È stato accertato il contagio tramite mangime (fieno) contaminato. L'agente infettivo viene eliminato con la placenta e il liquido amniotico, nonché con il

latte, contaminando l'ambiente circostante (pascolo, stalla). L'escrezione degli agenti patogeni può avvenire anche prima del parto.

6 Diagnosi

Diagnosi clinica di sospetto. Si eseguono test di accertamento rapido (ELISA). La diagnosi deve essere confermata mediante esami istopatologici e immunoistochimici del cervello o tramite Western Blot. Non sono disponibili test sierologici.

7 Diagnosi differenziali

Listeriosi, Visna, rabbia, rogna delle pecore, necrosi della corteccia cerebrale, enterotossemie, intossicazioni, disturbi del metabolismo.

8 Immunoprofilassi

Per questa malattia non esistono vaccini.

9 Materiale da esaminare

Inviare la testa dell'animale (cervello intatto), comprese le tonsille al NeuroCenter della facoltà Vetsuisse dell'Università di Berna.

10 Basi legali

Epizoozia da eradicare, art. 3, art. 175 -185, 180-180c OFE; eliminazione di sottoprodotti di origine animale conformemente all'OESA.

Controllo delle carni: l'intera carcassa non è commestibile (all. 7 n. 1.1.2. i. OIGM).